

Acquistato dal Comune Forte Pozzacchio

Il 13 aprile sottoscritto l'atto notarile

Dopo alcuni anni di incontri e trattative la famiglia Videsott di Trento ha ceduto al Comune di Trambileno l'area del Forte di Pozzacchio; non è stato facile però ora la soddisfazione è grande per avere raggiunto uno degli obiettivi importanti previsti nel programma della passata legislatura. Dopo la firma dell'atto notarile è trascorso il periodo previsto dalla Legge (60 giorni dalla notifica) nel quale prima la Provincia di Trento e poi il Comune di Vallarsa potevano esercitare il diritto di prelazione in quanto l'area del Forte è sottoposta a vincolo dei beni monumentali (ex. Legge 1089/1039) ed in parte ricade sul territorio catastale del Comune di Vallarsa. L'area acquistata ha una superficie catastale di circa 19 ettari di cui circa 12 sul territorio di Trambileno ed i restanti 7 sul territorio di Vallarsa; l'acquisto è stato sottoscritto per un valore complessivo di €. 300.000 di cui 150.000 concessi dalla Provincia di Trento con uno specifico finanziamento a fondo perduto nell'ambito delle iniziative comunali per il sostegno allo sviluppo locale dato dalla valorizzazione di beni storici e monumentali.

Il percorso per raggiungere la proprietà dell'area è iniziato alcuni anni fa; nel 1998 è stato sottoscritto con i proprietari un accordo per l'utilizzo e la sistemazione delle due casermette nell'ambito dei lavori realizzati con i finanziamenti previsti nel Leader 2 Vigolana - Pasubio del progetto denominato "La macchina" da guerra incompiuta; tale progetto è stato il primo



Vista di Forte Pozzacchio

intervento che prevedeva opere a supporto di una futura sistemazione e qualificazione del Forte di Pozzacchio con l'esecuzione del parcheggio e la predisposizione degli spazi espositivi presso il ristrutturato edificio delle ex scuole elementari.

Nel corso del 1999 il Comune ha incaricato l'architetto Francesco Collotti di predisporre uno studio preliminare di fattibilità per la possibile valorizzazione dell'area del Forte; tale studio si è dimostra-

to poi, nel 2002 un'importante base di discussione con il Servizio Beni Culturali della Provincia ed ha consentito l'inserimento di Forte Pozzacchio nel programma provinciale di attuazione degli interventi di valorizzazione e ripristino di quattro fortificazioni della Prima Guerra; il programma di intervento approvato dalla Giunta Provinciale è di attuazione della specifica legge provinciale che ha dato valenza monumentale a tutti i beni ed infrastrutture presenti sul